



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 13 novembre 2019

Deliberazione n. 2019/36/389

Oggetto: Costituzione in giudizio - ricorso in appello innanzi alla Corte di Appello di Napoli notificato il 25 luglio 2019 avverso la Sentenza n. 297/2019 del 13 febbraio 2019 e pubblicata il 15 febbraio 2019 del Tribunale di Avellino seconda sezione civile R.G. n. 4540/2017 – Fallimento Gardenplast By Kaleido S.p.a. c/ Consorzio ASI della Provincia di Avellino.

L'anno duemiladiciannove il giorno 13 del mese di novembre 2019 alle ore 10.30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	assente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	assente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Ing. Antonio Pizza.



IL PRESIDENTE

Relaziona quanto segue:

- con Sentenza n. 1734 depositata in data 13 febbraio 2012, il Tribunale di Napoli, X Sezione Civile, nella persona della dott.ssa Giovanna Ascione, quale Giudice unico, nel giudizio instaurato dalla Curatela del Fallimento Gardenplast By Kaleido S.p.a., avente ad oggetto l'accertamento del proprio diritto di proprietà dei beni immobili allocati nel Comune di Calitri (Av), loc. Zona Industriale, in accoglimento della domanda riconvenzionale spiegata dal convenuto Consorzio ASI di Avellino, dichiarava lo stesso Consorzio proprietario, in virtù del Decreto Ministeriale del 02 luglio 1999, dei beni dell'area industriale di Calitri (Av);
- in data 06 ottobre 2017, veniva notificato al Consorzio ASI un atto di citazione (*acquisito al protocollo consortile n. 4192, il medesimo giorno*), con il quale l'Avv. Mariarosaria Menditto, legale del Fallimento Gardenplast By Kaleido S.p.a., in persona del curatore dott. Gennaro Di Martino, citava il Consorzio a comparire dinanzi al Tribunale di Avellino il *giorno 22 gennaio 2018*, al fine di ottenere l'indennizzo ex art. 20141 c.c., per l'indebito arricchimento conseguito dal Consorzio ASI;
- con Deliberazione n. 2017/25/334 del 23 ottobre 2017, il Comitato Direttivo del Consorzio riteneva di dover ribadire, mediante la costituzione in giudizio, la fondatezza delle ragioni dell'Ente ed affidava all'Avvocato Annarita De Vitto con Studio Legale in Avellino al Corso Europa, n. 44, l'incarico *"di rappresentare e difendere il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino innanzi al Tribunale di Avellino nel giudizio posto in essere dalla Curatela del Fallimento Gardenplast By Kaleido S.p.a., con potere di transigere e/o accettare rinuncia in via stragiudiziale o eventualmente in giudizio"*;
- con nota del 21 ottobre 2019, acquisita al protocollo consortile n. 6764, il giorno 22 ottobre 2019, l'Avv. Annarita De Vitto, comunicava che *"con atto di citazione notificato in data 25.07.2019, il Fallimento in oggetto (Gardenplast By Kaleido S.p.a.) ha proposto appello avverso la Sentenza del Tribunale di Avellino n. 297/2019. Il giudizio si è incardinato dinanzi alla Corte di Appello di Napoli e la I udienza è fissata per il 16.12. 2019"*.
- con la medesima nota il legale evidenziava inoltre che: *"ritengo doverosa la costituzione del Consorzio in appello, tenuto conto dell'esito particolarmente favorevole della sentenza impugnata e dunque, della necessità che le doglianze (infondate) mosse da controparte siano tempestivamente ed adeguatamente contestate. Attendo, pertanto, qualora fosse intenzione del Consorzio affidare la difesa alle mie cure, di ricevere la determinazione di incarico dagli organi competenti"*.

Pertanto, tenuto conto di quanto esposto, dell'importanza e della complessità della vicenda, ritenuto altresì di garantire la continuità dell'incarico difensivo e dover ribadire la fondatezza delle ragioni del Consorzio è quindi opportuno e conveniente per l'Amministrazione Consortile anche sulla base di quanto innanzi comunicato dal legale dell'Ente e della sentenza favorevole nel giudizio di primo grado, costituirsi e resistere nel giudizio *"de quo"*, propone al Comitato Direttivo di procedere ad affidare l'incarico all'Avvocato Annarita De Vitto, con Studio Legale in Avellino al Corso Europa, n. 44, che ha già rappresentato ed assistito l'Ente innanzi al Tribunale di Avellino, il quale contattato per le vie brevi ha dichiarato la propria disponibilità ad accettare il relativo incarico per un compenso legale congruo rispetto alla complessità della causa determinato successivamente e consensualmente con la Presidenza dell'Ente tenuto conto del D.M. n. 55/2014 aggiornato al Decreto n. 37 dell'08 marzo 2018;

IL COMITATO DIRETTIVO

PRESO ATTO di quanto relazionato dal Presidente;

RITENUTA valida e pienamente condivisibile la relativa proposta;

RITENUTO di dover ribadire, mediante la costituzione in giudizio innanzi alla Corte di Appello di Napoli la fondatezza delle ragioni del Consorzio e tutelare gli interessi e le ragioni dell'Ente;

CONSIDERATO CHE sotto il profilo tecnico/giuridico sussistono validi motivi per resistere in giudizio;

RITENUTA l'opportunità di garantire la continuità dell'incarico difensivo;

DATO ATTO CHE con Deliberazione n. 2018/4/59 assunta in data 22 febbraio 2018, approvava l'elenco (*short list*) da consultare per l'affidamento dei servizi legali;

VISTO il Regolamento per l'affidamento di incarichi legali a professionisti esterni approvato con Deliberazione n. 2017/25/363 del 23 ottobre 2017, il quale all'art. 10 (*Affidamento incarichi fiduciari di carattere eccezionale*) recita: *"Il Consorzio si riserva la facoltà di scegliere altri avvocati, non iscritti nell'elenco, laddove l'eccezionalità e l'importanza del contenzioso giustificano un affidamento fiduciario. In tal caso, nella delibera di incarico, tale scelta da parte del Comitato Direttivo, deve essere adeguatamente motivata"*.





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

RILEVATO

- che tra l'altro, l'Avv. Annarita De Vitto ha già rappresentato e assistito l'Ente innanzi al Tribunale di Avellino seconda sezione civile nel giudizio in questione;
- che l'Avvocato ha dichiarato la propria disponibilità ad accettare l'incarico legale per un compenso legale congruo rispetto alla complessità della causa determinato successivamente e consensualmente con la Presidenza dell'Ente tenuto conto del D.M. n. 55/2014 aggiornato al Decreto n. 37 dell'08 marzo 2018;

RITENUTO, pertanto, di avvalersi per il conferimento dell'incarico in questione, per chiare esigenze di garantire la continuità dell'incarico difensivo, di uniformità di difesa e di efficacia della stessa, dell'Avv. Annarita De Vitto del Foro di Avellino, con Studio Legale in Avellino al Corso Europa, n. 44, iscritto nell'Albo degli Avvocati di Avellino il quale ha già assistito questo Ente nel precedente grado di giudizio che si è concluso con una sentenza positiva per questo Consorzio, al fine di costituirsi nel giudizio di appello innanzi alla Corte di Appello di Napoli "avverso la Sentenza n. 297/2019 emessa dal Tribunale di Avellino in data 13 febbraio 2019, pubblicata in data 15 febbraio 2019, mai notificata", presentato dal Fallimento Gardenplast By Kaleido S.p.a., in persona del curatore pro tempore, dott. Gennaro Di Martino, rappresentato e difeso dall'Avvocato Maria Rosaria Menditto, contro il Consorzio ASI della Provincia di Avellino, e di provvedere a tutti gli incumbenti e atti relativi alla stessa, nonché ad esperire all'uopo ogni necessaria e utile azione ed al quale verrà liquidata una nota spese congrua rispetto alla complessità della causa, determinato successivamente e consensualmente con la Presidenza dell'Ente tenuto conto del D.M. n. 55/2014 aggiornato al Decreto n. 37 dell'08 marzo 2018;

VISTO lo schema di disciplinare d'incarico approvato con Deliberazione n. 2018/21/296 del 18 settembre 2018 nel quale sono prestabilite le modalità di svolgimento dell'incarico ed i compensi determinati in base ai valori minimi di liquidazione – di cui al D.M. n. 55/2014 aggiornato al Decreto Ministeriale n. 37 dell'08 marzo 2018 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2018) dal titolo "Regolamento recante modifiche al Decreto 10 marzo 2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247";

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di conferire, per le motivazioni espresse in narrativa, all'Avv. Annarita De Vitto, con Studio Legale in Avellino al Corso Europa, n. 44, iscritto nell'Albo degli Avvocati di Avellino, l'incarico, di costituzione nel giudizio di appello innanzi alla Corte di Appello di Napoli "avverso la Sentenza n. 297/2019 emessa dal Tribunale di Avellino in data 13 febbraio 2019, pubblicata in data 15 febbraio 2019, mai notificata", presentato dal Fallimento Gardenplast By Kaleido S.p.a., in persona del curatore pro tempore, dott. Gennaro Di Martino, rappresentato e difeso dall'Avvocato Maria Rosaria Menditto, contro il Consorzio ASI della Provincia di Avellino, e di provvedere a tutti gli incumbenti e atti relativi alla stessa, nonché ad esperire all'uopo ogni necessaria e utile azione.
- 2) Dare atto che l'incarico viene affidato per l'attività di assistenza, rappresentanza e difesa in giudizio nell'interesse del Consorzio.
- 3) Di dare mandato al Presidente di determinare consensualmente con il professionista un compenso congruo per la suddetta attività legale che verrà indicato nel relativo disciplinare d'incarico tenuto conto dei valori di liquidazione di cui al D.M. n. 55/2014 aggiornato al Decreto Ministeriale n. 37 dell'08 marzo 2018, e che verrà ratificato nella prima seduta utile dal Comitato Direttivo dell'Ente.
- 4) Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere il disciplinare di incarico con il professionista e la procura ad litem con ogni potere e facoltà.
- 5) Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici ed all'Ufficio Contabile, nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.lgs. n. 33/2013.